

ALESSIO: Conversione in legge del decreto luogotenenziale concernente l'esonero delle tasse scolastiche agli studenti delle università, delle scuole medie e normali e dei corsi magistrali danneggiati dal terremoto; del decreto luogotenenziale che approva e rende esecutiva la convenzione relativa all'assetto edilizio della regia Università di Padova	Pag. 13934
CANNAVINA: Domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Casalegno	13934
Osservazioni e proposte:	
Lavori parlamentari:	
PRESIDENTE	13937-38
VALENZANI	13937
BOSELLI, <i>presidente del Consiglio</i>	13937
AGNELLI	13938
MICHELI	13938
LARUSSA	13938

La seduta comincia alle 14.5.

DEL BALZO, *segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri.

(È approvato).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Cotugno, di giorni 8; Sioli Legnani, di 4; Caporali, di 8; Di Robilant, di 8; Rampoldi, di 6; e Marcello, di 4.

(Sono concessuti).

Elenchi dei decreti di scioglimento di Consigli provinciali e comunali.

PRESIDENTE. Il ministro dell'interno ha trasmesso gli elenchi dei Regi decreti di scioglimento dei Consigli provinciali e comunali e di proroga dei termini per la ricostituzione dei Consigli stessi riferibilmente al mese di marzo 1917.

Saranno stampati e distribuiti.

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni.

PRESIDENTE. Gli onorevoli sottosegretari di Stato per l'istruzione pubblica e per le poste e i telegrafi hanno trasmesso le risposte scritte alle interrogazioni dei deputati Micheli, Di Saluzzo, Cannavina, Sandulli, Gortani, Pansini, Bouvier e Soleri.

Saranno pubblicate nel resoconto stenografico della seduta di oggi (1).

(1) V. in fine.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima è dell'onorevole Cavagnari ai ministri di agricoltura e dell'interno, « per sapere se, contemporaneamente ai controlli anche presso case private per esaminare il grado della setacciatura delle farine se corrispondente ai regolamenti, non sia il caso di procedere in nome della igiene e della salute pubblica al controllo del modo come procede per i pubblici esercizi la confezione del pane esposto alla pubblica vendita, nel senso che materie eterogenee non riescano ad infiltrarsi e ad ingenerare eventualmente nocivi effetti e conseguenze ».

Non essendo presente l'onorevole Cavagnari, quest'interrogazione s'intende ritirata.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Storoni, al ministro della guerra, « per conoscere se intenda provvedere a che sia estesa la dispensa a quei militari delle classi 1874-75, per i quali le condizioni necessarie alla dispensa (nascita di un quarto figlio, chiamata alle armi di un figlio e simili) si sono verificate posteriormente alla data della loro presentazione alle armi ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la guerra ha facoltà di rispondere.

MONTANARI, *sottosegretario di Stato per la guerra*. Mi affretto a dichiarare all'onorevole Storoni che una interpretazione estensiva del testo di legge non è consentita nè dalla lettera del testo medesimo, nè dalle gravi esigenze del servizio.

Basta difatti ricordare che l'articolo 3 della legge esclude dall'obbligo del servizio militare i cittadini che abbiano uno o più figli sotto le armi, e quelli che abbiano quattro o più figli conviventi a loro carico, per le classi del 1874-75.

Questa disposizione ha ridotto alla metà i contingenti; perciò è a ritenersi come una estensione maggiore arrecherebbe non lieve danno alla compagine dell'esercito.

Inoltre si deve considerare che alla classe 1876 non fu accordata la stessa concessione, benchè sia classe anziana: infatti, i militari che vi appartengono, anche se abbiano più di quattro figli, prestano servizio. È per queste considerazioni che spiace di non poter aderire al desiderio dell'onorevole Storoni. E si consideri anche che i bisogni dell'esercito sono tali che se noi volessimo estendere le con-